



Piano Triennale Offerta Formativa

S. GIUSEPPE VES. 2

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S. GIUSEPPE VES. 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2030/A19 del 28/08/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n. 14

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale docente

4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'eterogeneità della platea scolastica insieme ad maggiore partecipazione delle famiglie di alunni stranieri e/o svantaggiati alla vita scolastica favorisce l'arricchimento culturali e sviluppa la convivenza democratica.

Vincoli

Una parte degli alunni proviene da un contesto socio-economico prevalentemente medio-basso o appartiene ad etnie diverse per cui si esprime con un lessico povero

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'area geografica in cui è situata la nostra scuola ha permesso di pianificare collaborazioni con l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio Sono state attivate collaborazioni con genitori con competenze specifiche per il buon funzionamento della scuola. Proficui i rapporti con l'Ente Comunale e con le Associazioni e gli Enti Culturali presenti sul territorio per concorsi a premi e progetti. Collaborazione con l'ASL: incontri periodici per attività d'inclusione.

Vincoli

Le esigue risorse stanziare per l'istruzione non permettono una programmazione a lungo termine. La provenienza di alunni da famiglie poco abbienti e povere di stimoli culturali crea situazioni di disagio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le famiglie contribuiscono volontariamente alle esigenze del funzionamento della scuola. Il contributo viene gestito dalle rappresentanti di classe. La scuola si è attivata per dotare tutti i plessi di WIFI.

Vincoli

I fondi disponibili ci hanno consentito solo in parte di ampliare la dotazione di strumenti informatici e l'allestimento dei laboratori.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Scienze	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	96
Personale ATA	21

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Star bene a scuola con gli altri e con se stessi con pari opportunità per tutti.

tutti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Acquisire competenze logico-matematiche

Traguardi

Sviluppare la capacità di utilizzare linguaggi logici, matematici e spaziali

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

È stata riscontrata una disparità dei risultati nelle prove Invalsi d'Italiano e Matematica tra le classi dello stesso plesso e tra classi di plessi diversi

Traguardi

La scuola si propone di eliminare la disparità verificata nelle prove standardizzate

Competenze Chiave Europee

Priorità

Acquisire competenze digitali

Traguardi

Dotazione efficace ed efficiente di laboratori informatici per consentire anche l'accesso a progetti europei.



Priorità

Acquisire competenze espressive

Traguardi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze espressive

Priorità

Acquisire competenze nella comunicazione in madre lingua

Traguardi

Capacita' di interagire adeguatamente ed in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali

Priorità

Acquisire competenze nella comunicazione in lingua straniera

Traguardi

Capacita' di esprimersi in un codice diverso dalla madre lingua

Risultati A Distanza

Priorità

Acquisire competenze nella comunicazione della lingua italiana, lingua straniera e logico matematica .

Traguardi

Potenziare il successo formativo degli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione professionale rispecchia la programmazione proposta dall'AMBITO20

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola favorisce la creazione di ambienti di apprendimento non formale in cui gli alunni possono imparare direttamente sul campo dalle situazioni concrete, facendo esperienza.

Tra gli strumenti didattici i docenti utilizzano il curriculum



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha aderito a numerosi accordi di rete e collaborazioni.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S.GIUSEPPE II-S. MARIA LA SCALA NAAA17801L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

SAN GIUSEPPE VES. 2 - LUONGHI - NAEE17803X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SAN GIUSEPPE VES. 2 - MARCIOTTI NAEE178041

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SAN GIUSEPPE VES. 2 - NAPPI NAEE178052

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S.GIUSEPPE VES.2 - SAN LEONARDO NAEE178074

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S.GIUSEPPE VES. 2-S.M. LA SCALA NAEE178085**SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

S. GIUSEPPE VES. 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali

degli altri. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia e delle risorse disponibili è utilizzata in modo tale che gli alunni raggiungano il successo scolastico.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GIOCOSPORT-SPORT DI CLASSE

Il progetto intende costruire un insieme di esperienze motorie. Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria Riscoprire il valore educativo, sociale e comportamentale dell' sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo psicofisico. Padronanza dello schema motorio. Giochi di coordinamento. Giochi con piccoli ostacoli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** motoria
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Spazi interni ed esterni

❖ UNA SCUOLA PER TUTTI

La scuola è una comunità educante che accoglie tutti gli alunni a prescindere dalle loro diversità funzionali e garantisce ad ognuno spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare potenzialità in termini di apprendimento, autonomia e relazione. L'incontro con compagni con disabilità diventa un importante momento di crescita personale e umana per tutti gli alunni e sviluppa in ognuno accettazione e valorizzazione della diversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione; Consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno, attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva; Promuovere l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità; Creare un rapporto di collaborazione costruttiva fra le varie figure che operano nella scuola e sul territorio (docenti, personale della segreteria, personale ATA, operatori ASL, operatori del piano di zona, associazioni presenti sul territorio, centri di riabilitazione ecc...); Permettere ai docenti di essere attori e costruttori della loro formazione sui bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo di contesti formativi in rete; Accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di apprendimento condiviso; Supportare e guidare le famiglie nella produzione, lettura e compilazione della documentazione necessaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **MUSICANDO TRA LE NOTE**

Il progetto "Musica Elementare" indirizzato alla scuola primaria intende avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che possa valorizzare al meglio le competenze già in possesso dei ragazzi. Verranno proposte attività sul ritmo, sul canto, giochi di ascolto che permettano di migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e fonti sonore. Le attività proposte potranno quindi essere filastrocche, giochi ritmici e melodici, improvvisazioni vocali e strumentali e l'esecuzione di canzoni popolari della cultura musicale Italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Cantare intonato in un coro ben strutturato . - Conoscenza del repertorio scelto. - Conoscenza della voce come strumento musicale. - Conoscenza delle strutture e del linguaggio musicale. - Saper distinguere gli strumenti musicali. - Riproduzione dei ritmi (vocalmente/manualmente).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Concerti

Aula generica

 ❖ **I LIKE ENGLISH**

Il progetto è rivolto agli alunni che sono stati scelti per frequentare il laboratorio opzionale di potenziamento della lingua inglese e si colloca negli spazi orari pomeridiani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le abilità di writing, reading, listening e speaking (lettura, ascolto e parlato). Ampliare e consolidare le conoscenze lessicali in lingua inglese degli alunni. Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ GIOCANDO CON I NUMERI

Questo progetto si basa sulla possibilità di apprendere anche concetti complessi (come possono essere quelli matematici) con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo che possa intercettare e stimolare la motivazione dei bambini. Il gioco matematico lancia una sfida alla mente del bambino che la raccoglie proprio perché nel gioco il coinvolgimento della dimensione emozionale è forte. E' altresì il mezzo più adeguato per sviluppare il pensiero astratto. Nel gioco vengono esercitate, padroneggiate, consolidate molte abilità; quando gioca un bambino mette in atto strategie, inventa regole, attribuisce punteggi, si concentra, analizza, intuisce, deduce, utilizza cioè il pensiero logico e il ragionamento. In questo modo si diverte e mantiene in forma la mente. Il ruolo dei docenti è porre le condizioni per realizzare uno spazio didattico che assuma la forma di un laboratorio di giochi pienamente inserito nel percorso di apprendimento della classe con l'obiettivo di : stimolare e aumentare negli alunni la motivazione nei confronti dell'apprendimento della matematica offrire agli alunni una situazione che li stimoli alla ricerca di nuove strategie, ragionamenti, percorsi mentali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere la metodologia della didattica laboratoriale attraverso la realizzazione di giochi matematici nelle scuole Primarie del Circolo. Contribuire al raggiungimento di obiettivi previsti nel curriculum di matematica per la classe, ed i corrispondenti traguardi per lo sviluppo delle competenze, attraverso la progettazione di un gioco matematico e la sua conseguente sperimentazione didattica.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ Aule:

Aula generica

❖ **THE CODE**

Il PC è uno strumento estremamente affascinante per i bambini e può essere utilizzato per stupire e coinvolgere gli alunni. Con il progetto Laboratorio Interdisciplinare d'Informatica s'intende offrire un contributo adeguato agli alunni della scuola primaria per condurli in modo divertente alla scoperta del mondo del computer e, attraverso l'acquisizione di un codice diverso, si utilizza l'informatica quale nuovo strumento di apprendimento. Navigando in quel mare infinito di informazioni che offre Internet, l'informatica può attraversare, in modo naturale ed efficace, tutte le altre discipline. Non solo: il computer può anche essere un efficiente ausilio compensativo per bambini con disturbi specifici di apprendimento e particolarmente motivante e stimolante anche per i bambini meno affascinati dall'ambiente scuola. L'alfabetizzazione informatica non è più vista come un approfondimento specialistico o come una materia autonoma, ma come una non-disciplina, il più possibile trasversale alle singole materie: un potente alleato che permette al docente di rendere più appetibile, divertente e produttiva ciascuna disciplina. In questa ottica l'informatica non è più intesa come uso di una macchina, ma come scienza dell'informazione i cui obiettivi sono la raccolta, l'organizzazione, la conservazione, la gestione, l'elaborazione e la trasmissione delle informazioni. Solo in quest'ottica questa inter-disciplina riesce ad esprimere tutte le sue potenzialità cognitive, metodologiche ed operative permettendo quindi, al bambino di acquisire sempre più la capacità di organizzare le

proprie conoscenze in strutture significative e produttive; un sapere a mappe e non a settori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Insegnare a utilizzare il computer in modo autonomo. Migliorare l'apprendimento delle lezioni tradizionali proponendo, anche durante le lezioni presso il laboratorio d'informatica, argomenti e tematiche trattate in classe, in collaborazione con gli altri insegnanti. Illustrare agli allievi l'utilizzo elementare dei software Word, Excel, Power Point e del browser per la navigazione su Internet. Usare il computer per colorare e disegnare, per visualizzare e ritoccare foto e disegni. Utilizzare con gli allievi programmi didattici freeware, spiegandone l'uso e le potenzialità. Presentare ai bambini le caratteristiche di alcune novità nel campo informatico, instaurando un dialogo sul loro utilizzo e applicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ CORPO: EMOZIONI IN MOVIMENTO

Attraverso l'azione il bambino realizza qualsiasi apprendimento perché il movimento stimola le capacità mentali. L'esperienze corpo emozioni e movimento costruiscono conoscenza generando nuclei fondanti della competenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoprire, conoscere, utilizzare il proprio corpo per una crescita completa e favorevole della personalità che mira a star bene con se stessi e con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **HELLO CHILDREN !**

Attività giocose ed esperienze motivanti che sollecitano ad esprimersi ed a comunicare nella nuova lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un atteggiamento positivo verso la lingua straniera e creare una motivazione duratura che diventi punto di partenza per la conoscenza di realtà linguistiche e culturali diverse dalla propria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **IL MIO AMICO COMPUTER**

Familiarizzazione con l'esperienza della multimedialità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare il computer come strumento di apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

S.GIUSEPPE II-S. MARIA LA SCALA - NAAA17801L

SAN GIUSEPPE II - RIONE NAPPI - NAAA17803P

SAN GIUSEPPE II RIONE MATTIULI - NAAA17804Q

SAN GIUSEPPE II - CARAMAGNI 2 - - NAAA17807V

S.GIUSEPPE V.- SCOPARI CATAPANO - NAAA178103

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Capacità di integrazione tra curriculum nazionale e situazione locale .

Partecipazione all'attività extracurricolare. Potenziamento delle competenze.

Sperimentazione e innovazione

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Partecipazione attiva alla vita della scuola . Coordinamento organizzativo.

Promozione di percorsi interdisciplinari e trasversali documentabili (progetti, incontri formativi, ...)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S. GIUSEPPE VES. 2 - NAEE17800R

SAN GIUSEPPE VES. 2 - LUONGHI - - NAEE17803X

SAN GIUSEPPE VES. 2 - MARCIOTTI - NAEE178041

SAN GIUSEPPE VES. 2 - NAPPI - NAEE178052

S.GIUSEPPE VES.2 - SAN LEONARDO - NAEE178074

S.GIUSEPPE VES. 2-S.M. LA SCALA - NAEE178085

Criteri di valutazione comuni:

La conoscenza dei contenuti disciplinari (conoscenze e abilità), La padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione), □ L'esecuzione fluida e autonoma di procedure operative, La capacità di stabilire nessi e relazioni, discutere i percorsi proposti.

Criteri di valutazione del comportamento:

l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione in caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza e inclusione per gli studenti stranieri da poco in Italia realizzando percorsi di lingua italiana. Questi interventi favoriscono i rapporti, socializzazione, acquisizione dei primi alfabeti tra gli studenti.

Punti di debolezza

La non assiduita' genera la difficoltà a far acquisire le tecniche di continuita' educativa-didattica finalizzata all'acquisizione delle strumentalita' di base della lingua italiana da parte di alcuni alunni stranieri. Adeguare il Piano annuale di inclusione ai bisogni degli alunni stranieri, DSA e alunni con disabilita'.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà'. La scuola favorisce il potenziamento delle intelligenze multiple declinate da Gardner, questa metodologia e' diffusa in tutte le classi.

Punti di debolezza

Gli interventi di potenziamento realizzati non sono sempre stati efficaci.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI sono elaborati secondo lo schema definito dal gruppo durante la riunione di inizio anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti sostegno, genitori, operatori dell'ASL e le figure specialistiche e riabilitative.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie partecipano attivamente ad ogni iniziativa e agli incontri programmati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene secondo criteri definiti nel PEI e secondo i singoli obiettivi programmati al suo interno.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	La scuola è dotata di due collaboratori del Dirigente Scolastico. La Staff è costituito da 13 persone di cui 5 FS, 5 Responsabili di plesso, 1 responsabile della scuola dell'infanzia e 2 Collaboratori del Dirigente.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff è costituito dai due Collaboratori, 6 funzioni Strumentali, 5 responsabili di plesso e un referente della scuola dell'infanzia.	14
Funzione strumentale	La scuola è dotata da 6 funzioni strumentali. Le aree delle funzioni strumentali sono: area 1 PTOF primaria, area 2 PTOF scuola dell'infanzia, area 3 sostegno ai docenti, area 4 supporto agli alunni, area 5 inclusione benessere a scuola, area 6 scuola famiglia territorio progettualità internazionale.	6
Responsabile di plesso	La scuola è costituita da 5 plessi. I plessi sono i seguenti: San Leonardo, Santa Maria la Scala, Luonghi, Marciotti, Nappi.	5
Responsabile di laboratorio	Una figura responsabile del laboratorio di informatica al plesso Nappi. Una figura	2



	responsabile al plesso Marciotti	
Animatore digitale	Una figura di animatore digitale.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	la scuola è dotata di 30 docenti della scuola dell'infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento 	30

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	La scuola è dotata 69 docenti in organico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento 	69

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di
-------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.
Ufficio protocollo	Il personale che gestisce il protocollo è deputato a registrare quotidianamente gli estremi dei documenti e degli atti ricevuti e/o spediti da un determinato soggetto o ente (pubblico, privato)
Ufficio per la didattica	Il personale che gestisce l'area didattica predispone e controlla tutti gli atti degli alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Il personale che si occupa di questa area aggiorna i dati di tutto il personale a tempo determinato e indeterminato e ne registra quotidianamente le assenze

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ALLEANZA A SCUOLE- TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ LE ALI DELLA MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO SCUOLE-AMBIENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DELLE SCUOLE DEL PARCO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

**❖ RETE DELLE SCUOLE DEL PARCO**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ OFFICINA DELLE COMPETENZE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ GIOCO SPORT XVIII EDIZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------



❖ **GIOCO SPORT XVIII EDIZIONE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMARSI PER CRESCERE**

Le docenti parteciperanno alla formazione secondo il programma di formazione elaborato dall'ambito 20. Inoltre sarà dato loro l'opportunità di seguire corsi di formazione deliberati dalla scuola in base alle necessità rilevate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Acquisire competenze logico-matematiche • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ È stata riscontrata una disparità dei risultati nelle prove Invalsi d'Italiano e Matematica tra le classi dello stesso plesso e tra classi di plessi diversi • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Acquisire competenze digitali ▫ Acquisire competenze espressive ▫ Acquisire competenze nella comunicazione in madre lingua ▫ Acquisire competenze nella comunicazione in lingua straniera
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMARSI PER CRESCERE

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito